

CULTURA Saranno consegnate oggi al Governo cantonale

CORSI, SERATA L'11 MARZO

Sono più di 8mila le firme per l'italiano in Argovia

La stampa e i nuovi media

Il professor Donato Sperduto (presidente dell'Associazione dei professori d'italiano) sottolinea come l'intenzione della petizione sia quella di far cambiare idea al Consiglio di Stato sul dimezzamento delle ore alla Bezirksschule.

Oggi ad Aarau alcuni docenti di italiano argoviesi, Diego Erba (coordinatore del Forum per l'italiano in Svizzera) e Donato Sperduto (presidente dell'Associazione svizzera dei professori d'italiano ASPI) consegneranno al Consiglio di Stato argoviese le firme della petizione "Avanti con l'italiano nel Canton Argovia". Per l'occasione, abbiamo posto alcune domande al professor Sperduto.

della cultura per celebrare il 50° anniversario dell'adesione della Svizzera al Consiglio d'Europa, con Peter Lütolf il Canton Obvaldo ha espressamente dichiarato che non ha favorito le materie scientifiche abolendo l'opzione specifica italiano nel 2011, sebbene all'epoca aveva dichiarato di volerle rafforzare.

Infatti, introducendo l'opzione complementare filosofia nel 2011 Obvaldo non ha fatto altro che rafforzare la filosofia nel proprio liceo, non le scienze.

Proprio questo è emerso in quel dibattito. Su questo punto il Ticino ha riflettuto ancora poco. Per avvicinarsi al risultato prefissosi, il Canton Obvaldo deve prima eliminare una materia introdotta da poco, cioè la filosofia! Quindi, il processo iniziato nel 2011 non è ancora stato ultimato. Tra alcuni mesi l'italiano come opzione

Quante firme verranno consegnate al Consiglio di Stato del Canton Argovia?

I docenti delle scuole medie argoviesi (Bezirksschule), il Forum per l'italiano in Svizzera, l'Associazione svizzera dei professori d'italiano (ASPI) e altri promotori della petizione "Avanti con l'italiano nel Canton Argovia" sono riusciti a raccogliere ben 8.035 firme! Verranno tutte consegnate al Consiglio di Stato argoviese come chiaro segno contro la sua intenzione di dimezzare l'offerta delle ore di italiano alla Bezirksschule.

Pensa che il Governo argoviese cambierà idea?

L'auspicio è proprio questo. Gli Argoviesi dovrebbero rendersi conto che offrendo l'italiano per due anni alle medie si distinguono da altri Cantoni. Si tratta di un loro segno distintivo, di cui dovrebbero andare fieri e dimezzare le ore di italiano vorrebbe dire da un lato rinunciare a tale segno distintivo, dall'altro declassarlo.

Come giudica il ruolo che il Canton Ticino sta giocando in questa situazione in particolare e per la difesa dell'italiano in Svizzera in generale?

Le autorità cantonali ticinesi si sono date molto da fare e, con la creazione del Forum per l'italiano in Svizzera, a cui ha aderito anche l'ASPI da me presieduta, il loro impegno contro le intenzioni del Governo argoviese è stato ben coordinato. Ciò deve però valere per ogni caso di rimaneggiamenti contro l'insegnamento della lingua di Dante nelle scuole d'Oltralpe.

Nel caso di San Gallo e d'Obvaldo, l'impegno delle autorità ticinesi è stato più o meno insistente di ora?

Direi che dal punto di vista dell'impegno, il Ticino non ha peccato in nessuno dei tre casi. Ma qui si tratta di rendersi conto che in dicembre, in occasione del convegno organizzato dalla Direzione del diritto internazionale pubblico e dall'Ufficio federale



Il professor Donato Sperduto.

specifico non sarà più presente a Sarnen e devono darsi da fare per sostituire filosofia con l'opzione complementare italiano.

Ma l'italiano come opzione complementare non figura tra le materie proponibili dall'Ordinanza sul riconoscimento dei diplomi di maturità?

No. Tuttavia, con una sua riso-

luzione, il Forum per l'italiano in Svizzera ha dichiarato che l'opzione complementare italiano costituirebbe un declassamento per la lingua di Dante. Si offrirebbero poche ore, gli allievi si limiterebbero all'apprendimento della lingua e dovrebbero così dire addio alla letteratura e cultura ticinese e italiana.

(RED)

SACRIFICIO QUESIMALE Distribuita a 30mila fuochi

Una guida e un viaggio

La Campagna ecumenica per la Quaresima arriva con un'Agenda travestita quest'anno da guida per un viaggio alla scoperta di sé e del Sud del mondo.

Domani, 5 marzo, mercoledì delle Ceneri, l'Agenda o Calendario della Campagna ecumenica sarà distribuita a 30mila fuochi della Svizzera italiana. La pubblicazione, che a livello svizzero ha una tiratura di quasi 2,2 milioni di copie, si presenta sotto le mentite spoglie di una guida da viaggio. Un viaggio di conversione, alla scoperta di sé e del Sud del mondo.

Diecimila oggetti. Dall'ago all'automobile: tante sono le cose che possediamo, in media, in Svizzera... Sacrificio Quaresimale, Pane per tutti ed Essere solidali invitano le persone a sfruttare la Quaresima come occasione per uscire dalle abitudini consumisti-

che. Chiedono loro se c'è qualche cosa che vorrebbero cambiare. Di cui vorrebbero fare a meno. E le invitano a dare un nuovo senso ai prossimi 40 giorni: abbandonando vecchie abitudini che pesano, cercando di consumare meno e di rinunciare a cose di cui si vuole e si può fare a meno.

La campagna rende attenti alla dimensione ecologica della nostra società soprattutto nelle ripercussioni nei confronti dei Paesi del Sud del mondo. Infatti se il tenore di vita occidentale si estendesse a tutto il pianeta, sarebbero necessarie le risorse di quattro pianeti terra per la sopravvivenza della popolazione mondiale. Continuare così non è più possibile. Oggi c'è bisogno di persone che hanno il coraggio di abbandonare strade percorse e ripercorse. Persone che provano a mettere in discussione il proprio stile di vita e a cercare nuove vie. Così annuncia la Campagna 2014 di Sacrificio Quaresimale, diffusa da oggi anche nella Svizzera italiana.

ENTRO IL 14 MARZO

Concorso, nuovo direttore delle carceri

È stato pubblicato il bando di concorso per l'assunzione del nuovo direttore delle Strutture carcerarie cantonali. Tra i requisiti si richiede il conseguimento di un titolo di studio universitario, la maturità o un titolo equivalente. Dal punto di vista professionale il futuro Direttore dovrà avere attitudini dirigenziali, al contatto con le altre persone, facilità nel negoziare, doti di autorevolezza e una pluriennale esperienza in ambito manageriale. Non devono, oltre a ciò, mancare spiccate competenze sociali e personali. Le candidature devono essere inviate entro il 14 marzo.

1914-2014 Per i giovani abitanti della regione alpina

Un premio Arge Alp contro la violenza

Il 2014 è un anno importante per la storia dell'umanità. In questa data si celebra il centenario della Prima Guerra Mondiale, la "Grande Guerra" nella quale furono implicate oltre 70 milioni di persone, di cui 60 solo in Europa. Ma non tutti i Paesi furono coinvolti allo stesso modo. Infatti, grazie alla sua neutralità e alla mobilitazione dell'esercito a difesa dei confini, la Svizzera venne risparmiata dal conflitto.

A questo proposito, la Comunità di lavoro Regioni alpine (Arge Alp) assegna un Premio giovani internazionale a chi riuscirà a lanciare nel miglior modo possibile un messaggio capace di prevenire la violenza di ogni tipo. Basti pensare al bullismo. Da quello che parte dalle scuole a quello che va in rete, con chiare conseguenze sulla vita del ragazzo.

Il premio Arge Alp intende quindi stimolare i giovani a riflettere e far in modo che riescano a trasmettere ai loro compagni la loro idea di pace, i quali si dovranno porre delle domande sul significato della pace per ognuno di noi.

I giovani tra i 15 e i 20 anni che vivono nelle regioni di Arge Alp sono invitati a partecipare presentando lavori scritti, video o altri prodotti multimediali che affrontino la domanda "Come possiamo garantire la pace?". Sono ammessi anche lavori collettivi, ma sono escluse opere d'arte, libri o testi già pubblicati,



Un'immagine della Prima Guerra Mondiale.

e soprattutto lavori già premiati.

I partecipanti dovranno consegnare i loro risultati entro il 18 aprile 2014, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@argealp.org con i dati personali. I vincitori avranno la fortuna di guadagnare 15.000 euro. Per ulteriori informazioni: www.argealp.org. (S.M.)

Federazione alpinistica ticinese



Quali i pericoli delle valanghe?

Da diversi anni la Federazione alpinistica ticinese organizza delle giornate in favore delle scuole. Quest'anno, visto l'abbondanza di neve, sono state organizzate delle giornate di istruzione sui pericoli delle valanghe e l'utilizzo dell'apparecchio ricerca persone. Giornate organizzate dalla guida alpina e tecnico Mauro Rossi.

MONITORI PER ADULTI ESA Nordic walking: presto riparte la formazione



Ulteriori informazioni sono consultabili sul sito www.allezhop.ch oppure telefonicamente al n. 091/980.08.11.

Nei prossimi giorni scade il termine per l'iscrizione alla formazione di base quali monitori per adulti esa. Il corso avrà luogo a Castione dal 21 al 23 marzo, mentre il corso di specializzazione nordic walking a maggio e per la disciplina running a settembre. Dal 2014 la formazione